



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 05/03/2009

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2009, n. 176

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto. Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto 24 luglio 1996, n. 501 del Ministro dell’Industria, del commercio e dell’artigianato concernente “Regolamento di attuazione dell’art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Ricordato che con proprio decreto n.209 del 21.3.2008, a seguito della scadenza, avvenuta in data 24 marzo 2008, del Consiglio della Camera di commercio di Taranto, nominato con D.P.G.R. n. 469 del 23 luglio 2002, è stato nominato Commissario il Prefetto a riposo dr. Tommaso Bionda, al fine di assicurare la gestione e l’ordinaria amministrazione dell’Ente camerale fino all’insediamento degli organi sostituiti, cessando di svolgere le proprie funzioni e compiti al momento del rispettivo e progressivo insediamento degli stessi;

Ricordato, altresì, che con proprio decreto n. 1099 del 2 dicembre 2008, a seguito della designazione dei propri rappresentanti da parte delle Associazioni di categoria partecipanti alle procedure di rinnovo degli organi della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Taranto, è stato nominato il Consiglio camerale;

Constatato che il predetto organo, presieduto dal Consigliere più anziano Sig. Francesco Marangi si è effettivamente insediato in data 29.12.2008 con all’ordine del giorno la nomina del Presidente secondo le modalità di cui all’art.16 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e che, a seguito di tale insediamento, sono cessati gli effetti del citato decreto n. 209 del 21.3.2008 di nomina del Commissario della Camera di commercio di Taranto;

Visto l’esito delle votazioni relative all’elezione del Presidente avvenute, oltre che in data 29.12.2008 (1^a votazione), nelle successive sedute del 10.1.2009 (2^a votazione), 19.1.2009 (3^a votazione) e 26.1.2009 (4^a votazione) e che in nessuna delle citate votazioni si sono raggiunte le maggioranze richieste dall’art.16 della citata legge 580/93 per l’elezione del Presidente;

Considerato che per effetto della predetta norma, se nessun candidato raggiunge la maggioranza

assoluta alla quarta votazione di ballottaggio, il Consiglio decade e occorre, pertanto, avviare la procedura di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 24 luglio 1996, n. 501, previo assolvimento di tutti gli adempimenti prodromici di cui al D.P.R. 21.9.1995, n. 475, con riferimento ai dati del numero delle imprese al 31.12.2008, ed ai dati disponibili più aggiornati per l'indice di occupazione e valore aggiunto;

Visto l'art. 37 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" che demanda alle Regioni la vigilanza sulle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e, in particolare, al comma 3, il controllo sugli organi camerali per i casi di mancato funzionamento o costituzione;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra detto, procedere alla nomina di un Commissario che possa assicurare, oltre la funzionalità e l'ordinaria amministrazione della Camera di commercio di Taranto, l'avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale secondo quanto previsto dalle norme precedentemente richiamate;

Visto che, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 16, comma 4, della L. 580/93, la durata in carica del Presidente e della Giunta camerale coincide con quella del Consiglio per cui la scadenza del mandato di quest'ultimo comporta anche lo scadere degli altri due organi citati;

DECRETA

il dott. Roberto FALCONE, nato a Taranto il 10 luglio 1959 e residente a Taranto è nominato Commissario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto per assicurare la gestione e l'ordinaria amministrazione dell'Ente e dare avvio alle procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto di seguito definito:

- a) curare gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 472/95 secondo le indicazioni dettate dalla Circolare N. 3601/C/2006 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) provvedere, successivamente alla pubblicazione del relativo Decreto Ministeriale, alla determinazione del numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore secondo le procedure ed i criteri determinati dagli artt. 4 e seguenti del già citato D.P.R. 472/95, provvedendo, se necessario, agli opportuni adeguamenti statutari;
- c) provvedere, assumendo la responsabilità del relativo procedimento, alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 24.7.1996, n. 501 e a tutti gli adempimenti successivi e consequenziali finalizzati alle determinazioni di cui al successivo art. 5 di competenza del sottoscritto Presidente;
- d) il Commissario provvede ad espletare l'incarico conferito con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi sostituiti, cessando di svolgere le funzioni e i compiti al momento del rispettivo e progressivo insediamento degli organi stessi;
- e) ferme restando le prerogative di cui ai precedenti punti a), b) e c), il Commissario sostituisce, a tutti gli effetti, per le funzioni e i compiti di ordinaria amministrazione il Consiglio, la Giunta e il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, e pertanto è abilitato, nell'ambito delle rispettive competenze, ad adottarne gli atti tipici;
- f) al Commissario è attribuita una indennità forfetaria lorda mensile pari alla quota mensile della retribuzione complessiva lorda già spettante al Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, nonché il rimborso delle spese sostenute, nei casi e nella misura previsti per il Presidente della Camera di commercio di Taranto;
- g) le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal Commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto;

- h) gli oneri derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono esclusivamente a carico della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto;
- i) la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto provvede direttamente alle spese sopra elencate, compresi l'indennità e i rimborsi spettanti al Commissario;
- j) il Commissario adotterà gli atti tipici del Consiglio, della Giunta e del Presidente; gli atti sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dall'organo competente in via ordinaria.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si osservano le disposizioni della L. 580/93, del D.P.R. 472/95 e del D.M. 501/96.

Il presente atto è trasmesso tramite raccomandata a/r oltre che all'interessato anche alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto e al Ministero Sviluppo Economico.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, lì 23 febbraio 2009

Vendola
